

Allegato A



GIOVANI SI'



Regione Toscana



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

FSE 2014-2020

Asse C Istruzione e Formazione

Ob. Specifico C.3.2.1.a

Indice

Art. 1 Riferimenti normativi	2
Art. 2 Finalità generali.....	3
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	6
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	9
Art. 5 Risorse disponibili e parametri di costo.....	10
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	11
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	11
Art. 8 Documenti da presentare.....	12
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	12
Art. 10 Ammissibilità	15
Art. 11 Valutazione	16
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	18
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento	18
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	22
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	22
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	22
Art. 17 Responsabile del procedimento.....	23
Art. 18 Informazioni sull'avviso.....	23
Allegati.....	23

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020

Asse C Istruzione e Formazione

Ob. Specifico C.3.2.1.a

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12/01/2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 23/03/2020 recante "Regolamento UU 1304/2013 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo ICO FSE 2014-2020 Versione XI";
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 24/05/2018;
- della decisione di Giunta Regionale n. 3 del 09.12.2019 recante Regolamento (UE) 1303/2013 POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione modifiche;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20/05/2019 "Programmazione territoriale triennale dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021";
- della Decisione n. 2 del 27/01/2020 recante "Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- della sezione B, ed in particolare del § B.3 della DGR 1343/2017 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii.";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge regionale n. 22 del 3 marzo 2015 sul riordino delle funzioni provinciali e s.m.i.;

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Nota del DEFR 2020 di cui alla DCR 81/2019 e in particolare l'allegato 1a che al Progetto Regionale 12 "Successo scolastico e formativo" tra gli interventi per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede il nuovo avviso in oggetto;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e ss.mm.ii.;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 4/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- della DGR 988 del 29/07/2019 recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";
- della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- degli Accordi in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006 con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- del Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 28 del 25-03-2019 recante "Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2019";
- Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017; Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020;
- dell'accordo della Conferenza Stato Regioni, sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016.
- della Delibera G.R. 314/2015 recante "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Approvazione graduatoria delle proposte di candidatura di aree di progetto di cui al d.d. n. 2203/2014 Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione dell'Area progetto per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne", con la quale si è preso atto della graduatoria relativa alle proposte di candidatura di aree di progetto sulle quali sperimentare un prototipo di progettualità condivisa;
- della Delibera G.R. 308/2016 recante "Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Modalità di intervento regionale. Approvazione" con la quale sono state approvate le modalità di attuazione regionali della Strategia Nazionale Aree Interne;
- delle Delibere G.R. 584/2017 e 778/2018 con le quali sono stati approvati gli atti attuativi dei progetti di area interna, di cui alle delibere citate ai punti precedenti;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 10/02/2020 che approva gli elementi essenziali riguardanti l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere *Agribusiness*, *Chimica-farmaceutica*, *Meccanica*, *Moda*, *ICT*, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione *Ob. Specifico C.3.2.1.a.* .

Art. 2 Finalità generali

In attuazione del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, la Regione Toscana ha individuato gli ambiti regionali economici ed occupazionali a maggiore valore aggiunto, sui quali concentrare gli interventi e le risorse finanziarie della formazione strategica, per rafforzarne l'intelaiatura economica e produttiva e fornire possibilità di sviluppo durevoli. Rientra in questo ambito la programmazione del presente Avviso, che finanzia sull'Asse C – Istruzione e Formazione (ob. Specifico C.3.2.1.a) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, i progetti per la realizzazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) riferiti alle filiere

Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda e ICT e relativamente ai quali la DGR n. 125 del 10/02/2020 ha approvato i criteri essenziali per la sua adozione.

Il sistema produttivo toscano, di vocazione manifatturiero, artigianale e creativo, ma anche dotato per sua natura di un'alta propensione organizzativa, imprenditoriale e auto-imprenditoriale, si trova a doversi confrontare con le continue trasformazioni sociali ed economiche ed è chiamato a misurarsi con gli effetti della globalizzazione, i mutamenti culturali e le evoluzioni scientifiche.

I nuovi paradigmi tecnologici rendono sempre più presente e pressante il bisogno di nuove e più efficaci strategie tra i modelli di sviluppo tradizionale e le nuove frontiere produttive, nell'ottica di opportunità di mercato, richiedendo più efficienti sinergie di sistema tra gli attori sociali coinvolti: imprese, professionisti, istituti scolastici, organismi formativi, università, centri di ricerca, istituzioni, ecc.

La filiera dell' "Agribusiness" rappresenta in Toscana un settore ad alto contenuto strategico infatti le nuove tematiche legate all'agricoltura, al miglioramento della qualità dei prodotti, così come quelle inerenti l'allevamento animale e lo sfruttamento sostenibile del territorio risultano quanto mai cruciali dal punto di vista delle potenzialità di crescita economica e acquisiscono oggi un rinnovato interesse, queste si attuano, infatti, attraverso azioni volte allo sviluppo di metodi di produzione e trasformazione compatibili con la sicurezza sanitaria degli alimenti e il rispetto dell'ambiente e caratterizzandosi per la forte interconnessione con altre importanti filiere produttive del territorio. In questo avviso tale filiera è stata dedicata ai progetti relativi ai territori previsti nella strategia delle Aree Interne, considerato che tra le attività previste dalle Strategie di cui alle Delibere G.R. 314/2015, 308/2016, 584/2017 e 778/2018 vi sono anche percorsi formativi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore, da attuarsi, nella filiera Agribusiness, ritenuta necessaria e strategica per questi territori;

La filiera della Chimica e Farmaceutica è una filiera high-tech con caratteristiche che la rendono una motore cruciale per l'economia italiana e locale. La farmaceutica è un settore in cui è presente una vasta quantità d'impresе che svolgono attività innovativa, mentre il comparto della chimica, rappresenta un propulsore per tutti i settori manifatturieri, in particolare quello del made in Italy.

Obiettivo quindi formare tecnici e responsabili di filiera da inserire nel sistema produttivo locale, in particolare nella produzione di macchinari specifici, nella collaborazione con laboratori di analisi e centri di ricerca, nei processi logistici di distribuzione, nei servizi specializzati di vario tipo, come nel caso della farmaceutica, così come in attività di produzione rivolta alla grande distribuzione e al consumatore finale e alle imprese per l'attività di fabbricazione di prodotti intermedi rivolti all'industria e all'agricoltura, come nel caso della Chimica. La Toscana farmaceutica è la terza realtà italiana (dopo Lazio e Piemonte), con 300 imprese attive e 19 grandi stabilimenti situati soprattutto nella province di Firenze, Lucca, Pisa e Siena.

La filiera della "Meccanica" rappresenta in Toscana un altro settore ad alto contenuto strategico, in considerazione del fatto che non solo si pone trasversalmente agli altri comparti economici locali, agendo spesso da propulsore alle trasformazioni di prodotto e di processo, come ad esempio per quanto concerne la meccanica strumentale, la quale fa espressamente riferimento a tutti quei macchinari destinati ai settori di produzione industriale (come le macchine per la lavorazione della gomma/plastica, le macchine per il tessile-abbigliamento, le macchine per la lavorazione del legno, per l'industria alimentare, per la carta, ecc), ma anche perché la sua industria è per natura votata all'innovazione e allo sviluppo di nuove tecnologie al servizio dei processi produttivi. Per Meccanica non intenderemo pertanto un comparto economico autonomo, o una filiera propriamente detta, ma un insieme eterogeneo di grandi, piccole e medie imprese meccaniche, considerate nel loro complesso, che appartengono a più fasi produttive di una o più filiere specifiche locali, quali la *Meccanica strumentale*, la *Meccanica dei trasporti*, la *Meccanica e Meccatronica* e la *Meccanica di precisione*, al cui interno si sviluppano diverse fasi di processo, che risultano sussidiarie e funzionali anche ad altri settori economici, volendo in tal modo intervenire su tutti i livelli del ciclo produttivo locale.

Quello della "Moda" è, forse più di altri, un'industria in cui l'innovazione è un processo irrinunciabile, poiché l'essenza stessa del made in Italy trova nei distretti toscani piena ed entusiasmante rappresentazione. La nuova sfida è consolidare e rendere efficace il sistema di ricerca per supportare i soggetti produttivi rafforzandone progettualità e competitività soprattutto nei mercati internazionali. Le dinamiche economiche globali richiedono capacità innovative e progettualità condivisa per sostenere le filiere dell'eccellenza italiana. Il Settore Moda per la Toscana è fondamentale, strategico e pervaso da complessità enormi, un settore che da solo rappresenta un pilastro dell'economia regionale.

La filiera "ICT" è sempre più in evoluzione, infatti nel distretto pisano e fiorentino è presente una forte concentrazione di aziende ICT, ma vi sono eccellenze anche in altre aree del territorio regionale che favoriscono la propagazione delle produzioni ad alto contenuto tecnologico. Negli ultimi anni ha preso corpo

la discussione sugli effetti della quarta rivoluzione industriale, Industria 4.0 intesa come quel processo di trasformazione innescato da un nuovo livello di pervasività delle tecnologie ICT, oggi in grado di interconnettere le macchine, gli oggetti e i sistemi, producendo e utilizzando dati e informazioni, con una portata tale da coinvolgere molte, se non quasi tutte, delle sfere del vivere sociale. Il settore ICT registra la maggior presenza di imprenditori di nuova generazione ed è l'unico settore ad ampia diffusione in Toscana, che di fatto sta accelerando anche la crescita di altri settori, con possibilità di integrazioni con le vocazioni locali, consentendo processi virtuosi di rigenerazione innovativa. Le imprese ICT, la maggior parte delle volte, non si rivolgono a soggetti pubblici e consumatori finali, ma forniscono i propri prodotti/servizi ad altre imprese dei diversi distretti e settori produttivi regionali. La nascita e la crescita delle aziende ICT è dovuta alla presenza di un articolato sistema di organismi di ricerca che operano nel settore, vere e proprie punte di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale: tre università generaliste (Firenze, Pisa, Siena), laboratori e istituti del CNR di Pisa e Firenze, tre Scuole Superiori e di dottorato, più altri istituti e consorzi di ricerca legati direttamente o indirettamente alla ricerca.

L'indagine sui fabbisogni formativi svolta con la collaborazione di aziende appartenenti alle filiere più rappresentative del tessuto produttivo toscano, ha permesso di identificare alcune questioni chiave riguardanti le specializzazioni del presente e del prossimo futuro e i rapporti delle imprese con la scuola, le università e le altre organismi formativi, in vista di un cambiamento effettivo del sistema dell'istruzione e della formazione professionale che contribuisca a creare nuova occupazione. Per riuscire ad anticipare i fabbisogni formativi del tessuto produttivo è necessario agire localmente costruendo una rete di rapporti consolidati tra imprese e sistema dell'istruzione e della formazione. Per far ciò appare utile ragionare in termini di filiera, ossia considerare le singole aziende come parte di un processo produttivo sempre più aperto alle collaborazioni con l'esterno e favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze entro i confini regionali.

Per quanto riguarda le figure professionali interne alle imprese, esse esprimono un fabbisogno estremamente differenziato e personalizzato, coerentemente a specifiche esigenze della filiera di riferimento. Di centrale rilevanza risultano in tal senso sia la formazione che l'aggiornamento del capitale umano operante nelle filiere individuate, nella prospettiva di superare la fase attuale di crisi economica e di favorire il riposizionamento e l'evoluzione del settori suddetti, sia all'interno del mercato locale che di quello internazionale.

Il sistema della formazione professionale si pone dunque in quest'ottica, quale strumento di servizio trasversale, agendo da collante tra il sistema di istruzione e il sistema economico locale, a sostegno delle filiere produttive esistenti su tutto il territorio regionale.

I progetti IFTS, che hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso d'integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo, risultano avere un ruolo importante ai fini delle filiere oggetto di intervento.

I percorsi IFTS rispondono alla domanda di formazione espressa prioritariamente dai giovani non occupati per accedere al mercato del lavoro in tempi brevi come tecnici/responsabili di funzione/processo e alla domanda delle imprese di tecnici in possesso di competenze di base, tecniche specifiche e specialistiche, proprie dei processi lavorativi che caratterizzano l'economia regionale.

La finalità del presente avviso è pertanto duplice, in tutte le filiere di interesse, da un lato ponendosi come scopo la creazione di un legame virtuoso tra attività economiche, territorio, e sistema dell'istruzione e formazione, dall'altro formando figure professionali altamente qualificate e in grado di rispondere alle istanze di specializzazione provenienti dal tessuto produttivo locale, attraverso una progettazione condivisa dell'intervento - e più precisamente dei suoi obiettivi specifici di apprendimento, anche in termini di contenuti e metodologie didattiche - tra scuola, impresa e organismi formativi. I progetti dovranno valorizzare e mettere a regime le relazioni tra imprese, organismi formativi, scuole e università.

Il presente avviso dà attuazione alla decisione della Giunta regionale n. 28 del 25-03-2019, con la quale la Giunta ha declinato la strategia regionale su Industria 4.0 con riferimento al tema delle competenze richieste dall'economia digitale, approvando gli indirizzi relativi alla formazione 4.0. Sono state individuate - in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale Industria 4.0 - alcune delle direttrici strategiche dell'intervento regionale: tra queste, un ruolo centrale è attribuito ai percorsi IFTS.

Inoltre ha l'intento di promuovere interventi di "green economy" ovvero l'applicazione di un tipo di sviluppo sostenibile, che porti a far crescere il Paese e a non impattare sulla natura, a ridurre i consumi energetici attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili e a gestire al meglio le risorse, ottimizzando quanto più possibile la produzione.

I percorsi dovranno essere progettati in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese orientate verso Industria 4.0 e alla green economy.

L'avviso rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

C.3.2.1.A) CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Asse:	C Istruzione e Formazione
Priorità di investimento:	C.3 (10.iv)
Obiettivo specifico:	C.3.2 – qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
Attività PAD:	C.3.2.1. - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
Risorse disponibili:	€ 1.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Progetti per la realizzazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) riferiti alle filiere <i>Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</i> e relativamente ai quali la DGR n. 125 del 10/02/2020 ha approvato i criteri essenziali per la sua adozione. A livello trasversale sarà data importanza anche alle competenze linguistiche (inglese tecnico) e alle competenze digitali di Industria 4.0. e alla green economy.
Beneficiari: (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti: un soggetto capofila <u>che dovrà essere</u> un organismo formativo in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 1407/16 e ss.mm.ii., un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, avente sede nel territorio regionale; un'università degli studi avente sede nel territorio regionale;

	una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale. Possono inoltre partecipare come partner i centri di ricerca italiani e stranieri.
Destinatari: <i>(porre attenzione ai destinatari previsti per l'attività del PAD soprattutto nel caso in cui gli stessi concorrano al raggiungimento dei target fisici)</i>	Giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso di uno dei seguenti requisiti: - del diploma di istruzione secondaria superiore; - del diploma professionale di tecnico; - ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5; - coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
Modalità di rendicontazione:	
	Staff + 40%
Categoria CUP:	IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
Copertura geografica:	Tutto il territorio regionale

Ogni progetto IFTS presentato, per contenuti e attività, dovrà obbligatoriamente essere riferito a una delle filiere di seguito indicate e ad una delle specializzazioni IFTS previste per filiera. Inoltre dovrà essere progettato in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese orientate verso Industria 4.0, in attuazione alla decisioni della Giunta regionale n. 28 del 25-03-2019 e alla green economy.

Le specializzazioni tecniche superiori di riferimento nazionale, approvate col Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013, sono descritte "a banda larga" in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo. Esse possono essere declinate, a livello regionale, in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro, come previsto dall'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019.

3.1 Filiera Agribusiness (solo per progetti presentati su Strategia Aree Interne)

Possono essere presentati percorsi IFTS su questa filiera solo se previsti da progetti rispondenti, ai sensi della Delibera G.R. 308/2016 Aree Interne, a quanto previsto dalla DGR 314/2015, DGR 584/2017 e DGR 778/2018.

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente

3.2 Filiera Chimica-farmaceutica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
- Tecniche di informatica medica

3.3 Filiera Meccanica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

3.4 Filiera Moda

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

3.5 Filiera ICT

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Destinatari dei percorsi IFTS:

Ai percorsi potranno accedere giovani e adulti/e, non occupati/e o occupati/e in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5;
- coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

Durata:

I corsi IFTS, hanno la durata di due semestri, per un totale di 800 ore di cui 560 ore di aula e 240 ore di stage e si realizzano attraverso l'acquisizione unitaria di:

- competenze comuni linguistiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali;
- competenze tecnico professionali riguardanti la specifica specializzazione tecnica nazionale di riferimento.

Come previsto dalla DGR 988/2019, i percorsi dovranno prevedere servizi di accompagnamento pari a:
- 22 ore collettive
- 8 ore individuali ad allievo
da intendersi comprese nelle 800 ore totali.

I corsi sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore secondo il modello nazionale e nei casi previsti, dell'attestato di qualifica professionale della Regione Toscana.

I corsi IFTS possono essere svolti in apprendistato dai giovani, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 167/11 e D.Lgs. 81/2015, e dai lavoratori in mobilità, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del sopra citato Decreto.

La partecipazione ai percorsi IFTS è completamente gratuita.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

- a) un soggetto capofila che dovrà essere un organismo formativo in regola con la normativa sull'accREDITamento ai sensi della DGR 1407/16 e ss.mm.ii., con esclusione degli istituti scolastici, avente sede o unità operativa nel territorio regionale e operante secondo le normative regionali;
- b) un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, avente sede nel territorio regionale; l'istituto scolastico può essere capofila, in deroga al punto a) qualora lo stesso ricada nei territori di cui alla Delibera G.R. 314/2015;
- c) un'università degli studi avente sede nel territorio regionale;
- d) una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale.

Possono inoltre partecipare come partner i centri di ricerca italiani e stranieri.

I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) possono essere realizzati inoltre anche dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), come stabilito dall'accordo della Conferenza Stato Regioni sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016. Ai sensi del Decreto Interministeriale 1° dicembre 2016, le Fondazioni ITS regolarmente costituite entro il 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a 100.000,00 euro, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 3, allegato b) del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, anche in filiere diverse da quelle di riferimento, fermo restando il rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale. Sarà valutata positivamente la presenza, all'interno del partenariato, delle Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale e che siano coerenti con la filiera dell'avviso. In tal caso, qualora le Fondazioni ITS non risultino accreditate, dovranno provvedere secondo quanto previsto dalla normativa regionale sull'accREDITamento ai sensi della DGR 1407/16 e ss.mm.ii., pena la non concessione del finanziamento.

I progetti devono essere sottoscritti congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), se non ancora costituita.

La futura ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività progettuale in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale l'Amministrazione regionale competente non può autorizzare l'avvio del progetto, compresa la pubblicizzazione per il reperimento degli allievi, e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

I soggetti attuatori di cui alla lettera a) devono essere accreditati, ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., alla data di stipula della convenzione, pena la decadenza dal beneficio.

Non sono soggetti all'accREDITamento gli istituti scolastici e le università.

I partner non soggetti all'accREDITamento possono partecipare all'attuazione dei progetti esclusivamente per la realizzazione di azioni informative e di promozione e supporto ai percorsi.

I soggetti di cui alla lettera d) non sono soggetti all'accreditamento e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner esclusivamente per la realizzazione delle attività di stage previste dal progetto. Essi non possono essere intestatari di quote di finanziamento, possono dichiarare la propria disponibilità ad ospitare stagisti, dovranno assicurare lo svolgimento di attività coerenti con la figura professionale che si intende formare e finalizzate ad eventuali opportunità occupazionali.

Non è possibile svolgere l'attività di stage presso la sede operativa dei soggetti attuatori, ad eccezione delle aziende.

Per l'Università l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi ed al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi accademici competenti.

In fase di progettazione le Università, che partecipano nella loro autonomia ai percorsi IFTS, si impegnano a specificare il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione dei percorsi stessi o parte di essi, a definire l'ambito di spendibilità del credito e a individuarne la validità nel tempo.

Il riconoscimento dei crediti è da accertare comunque in sede di valutazione finale del corso, secondo quanto previsto dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 2 marzo 2000.

Ogni partenariato ed ogni singolo partner/capofila di ATS può partecipare al massimo a due proposte progettuali presentate su filiere diverse, fatti salvi l'Università e gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, avente sede nel territorio regionale, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Il soggetto capofila inoltre deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica (All. 1.c), ad attuare il progetto rispettando le condizioni di cui agli articoli seguenti e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico ai soggetti che conferiscono risorse, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo in attività destinate alle azioni di formazione professionale.

Delega a terzi:

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura (All. 1.h). Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare il massimo del 30% per la docenza/orientamento in rapporto al costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 1343/2017, che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Art. 5 Risorse disponibili e parametri di costo

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro € 1.000.000,00 a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, Azione C.3.2.1.a. così ripartita:

FILIERA	Numero Progetti finanziati
Agribusiness	1 (solo per progetti presentati su Strategia Aree Interne)
Chimica-farmaceutica	1
Meccanica	2
Moda	2
ICT	2
TOTALE	8

La modalità di rendicontazione prevista è il tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (staff+40%), ai sensi dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Il costo massimo previsto per ciascun percorso che può essere indicato dal soggetto attuatore in sede di preventivo delle spese è di € 119.980,00, di cui i costi di staff ammessi a finanziamento di massimo € 85.700,00.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande devono essere trasmesse al Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici Regionali di Arezzo, Firenze e Prato" a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 20 luglio 2020.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di candidatura, il formulario e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Se un soggetto ha già un'utenza FSE, ma non è registrato come legale rappresentante dell'Ente che intende presentare la domanda, deve inviare una email di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'Ente rappresentato.

L'invio della email sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

Si suggerisce di verificare l'accessibilità alla modalità di formulario on line almeno 15 giorni prima della scadenza dell'avviso.

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2 – istruzioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE, del presente atto. Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

In una apposita sezione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al DPR 26 ottobre 1972 n. 642 (marca da bollo). Due sono le modalità per il pagamento del bollo: tramite piattaforma IRIS (<https://iris.rete.toscana.it>) e tramite l'acquisto diretto. In questo ultimo caso dovrà essere annullata.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le candidature trasmesse con modalità diversa dal formulario on line descritta al presente articolo sono da ritenersi irricevibili e conseguentemente non saranno sottoposte a valutazione tecnica.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. (allegato 1.a) domanda di finanziamento in bollo, nelle modalità di pagamento di cui al precedente articolo, esclusi soggetti esentati per legge, sottoscritta a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS già costituita o, nel caso di costituenda ATS, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti;
2. atto costitutivo del partenariato ATS, se già costituito;
3. (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione ATS in caso di approvazione del progetto e/o al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner;
4. (allegato 1.c) dichiarazione del soggetto capofila;
5. (allegato 1.d) dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e relative al rispetto della L. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
6. (allegato 1.e) dichiarazione dell'Università sottoscritta dal Rettore dell'Università e dal Preside della Facoltà o dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea ;
7. (allegato 1.f) dichiarazione/i di disponibilità delle aziende ad ospitare gli allievi in stage sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, a copertura dell'intero numero di allievi in formazione;
8. (allegato 1.g) dichiarazione/i di impegno all'assunzione da parte dell'impresa/e sottoscritta/e dal legale rappresentante dell'impresa;
9. (allegato 1.h, se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000;
10. (allegato 1.i) dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.;
11. (allegato 1.l, se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica;
12. (allegato 3) formulario di progetto sottoscritto a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS già costituita o, nel caso di costituenda ATS, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
13. (allegato 4) Scheda preventivo staff + 40%;
14. curricula vitae dei formatori di cui alla tabella A della sezione B.4.1 del formulario, aggiornati al 2020 e firmati dall'interessato.

Solo nei casi previsti di firma autografa, per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara, leggibile ed in corso di validità, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e per le altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità trasversali

La valutazione dei progetti terrà conto delle priorità trasversali della programmazione comunitaria, nazionale e regionale. Gli obiettivi trasversali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono i seguenti:

- a) Principio orizzontale del FSE relativo alla *Promozione della parità fra uomini e donne e delle pari opportunità e non discriminazione*;
- b) Maggiori opportunità per i giovani;
- c) Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0.;
- d) Green Economy;

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- *parità tra uomini e donne*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo

quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di detti servizi, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;

- *pari opportunità e non discriminazione*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione di tutti gli Assi, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi;
- *sviluppo delle competenze e il miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile*: le proposte progettuali dovranno evidenziare il rispetto di detto obiettivo principale e trasversale della programmazione FSE 2014-2020 della Regione Toscana;
- *strategia Industria 4.0.*: le proposte progettuali dovranno prevedere l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e una cultura d'impresa innovativa per comprendere il passaggio cruciale che il nostro sistema sociale ha iniziato in questi anni a fronteggiare, in attuazione alle decisioni della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017 e n. 11 del 12 febbraio 2018 e n. 28 del 25/03/2019;
- *Green Economy*: le proposte progettuali dovranno prevedere l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e una cultura d'impresa innovativa ovvero l'applicazione di un tipo di sviluppo sostenibile, che porti a far crescere il Paese e a non impattare sulla natura, a ridurre i consumi energetici attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili e a gestire al meglio le risorse, ottimizzando quanto più possibile la produzione.

9.2 Altre modalità attuative

Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione o la data di autorizzazione all'avvio anticipato, se concesso. Le attività formative devono essere avviate entro 60 giorni dalla data di avvio.

Vincoli concernenti gli interventi formativi

Standard formativi delle specializzazioni

IFTS

Le specializzazioni IFTS sono definite da una denominazione che ne identifica un ambito e sono strutturate in 1 o 2 competenze tecnico-professionali e loro elementi costitutivi (abilità e conoscenze) di riferimento nazionale.

I progetti dovranno essere progettati prevedendo una delle specializzazioni nazionali indicate al precedente articolo 3 che può essere declinata in una figura professionale del Repertorio regionale indicate nell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019, oppure prevedendo solo esclusivamente la specializzazione nazionale senza nessuna correlazione.

Nel caso in cui la specializzazione nazionale IFTS trovi corrispondenza con una figura del Repertorio Regionale come previsto dall'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019, la progettazione formativa dovrà prevedere tutte le ADA/UC previste per la figura regionale correlata, e dovrà essere compilata puntualmente la sezione **C.2.2** del formulario, indicando la correlazione fra le ADA/UC previste dalla figura del Repertorio regionale e quelle della specializzazione nazionale IFTS, con la descrizione dei relativi standard professionali e l'indicazione dell'Unità Formativa (UF).

Qualora invece la progettazione prevede solo la specializzazione nazionale IFTS senza nessuna correlazione, il riferimento per la progettazione e la realizzazione del percorso avviene sulla base degli standard professionali previsti dall'Allegato D) del D.M. 7 febbraio 2013 e dovrà essere compilata puntualmente la sezione **C.2.3** del formulario.

Nel caso si intenda presentare un percorso **IFTS per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017**, il progetto dovrà essere strutturato prevedendo una riserva di posti non inferiore al 40% dei posti disponibili per giovani e adulti in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennale di istruzione e formazione professionale e prevedere nel percorso formativo le competenze comuni e tecnico-

professionali previste dall'accordo della Conferenza Stato Regioni, sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016.

Contenuti del progetto:

- indicazione del soggetto attuatore, del quadro giuridico-organizzativo cui si farà riferimento per la gestione del progetto, del direttore responsabile del progetto;
- indicazione degli altri soggetti coinvolti nel progetto con l'esplicitazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
- ambito territoriale del progetto e motivazione dell'intervento proposto in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo all'interno della filiera prescelta;
- indicazione della specializzazione tecnica superiore e se declinata nella specifica figura regionale ai sensi dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019, sulla base del contesto socio-economico e territoriale di riferimento;
- schede descrittive delle competenze tecnico-professionali e delle competenze comuni;
- numero e caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali e indicazione dei requisiti per l'accesso ai corsi;
- indicazione dell'articolazione del percorso in due semestri, per un totale di 800 ore. I percorsi possono non coincidere con le scansioni temporali dell'anno scolastico. Per i lavoratori occupati il monte ore complessivo può essere congruamente distribuito tenendo conto degli impegni di lavoro in base al tempo e alla modalità di svolgimento. Ciascun semestre si articola in ore di attività teorica, pratica e di laboratorio;
- indicazione della durata dell'attività di stage aziendale, pari a 240 ore (30% delle 800 ore previste) e che deve essere svolta in luoghi di lavoro e collocata all'interno dei corrispondenti sistemi di certificazione europei. Lo stage non può essere svolto presso enti pubblici, né presso la sede operativa dei soggetti attuatori, ad eccezione delle aziende;
- previsione di un numero di allievi effettivi, all'avvio del corso, pari a 20. Non sarà autorizzato l'avvio di un corso che abbia meno dei 2/3 del numero di allievi previsto; per quanto riguardano le ammissioni e le dimissioni dei partecipanti successive all'avvio dell'attività si rinvia a quanto previsto dal paragrafo A.10 della DGR 1343/2017;
- individuazione dei crediti formativi acquisibili e certificabili riconosciuti dall'Università partner del progetto;
- indicazione delle sedi di svolgimento delle attività e la loro differenziazione, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- numero e tipologia dei formatori (docenti, orientatori, tutor, ecc.) nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e delle competenze possedute;
- previsione che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;
- individuazione specifica delle imprese disponibili allo stage che garantisca la copertura totale del numero degli allievi in formazione (Sezione B.3.6 del formulario) attinenti alla filiera di riferimento;
- individuazione specifica di impresa/e che si impegna/no all'assunzione a fine percorso formativo (Sezione B.3.7 del formulario);
- definizione delle modalità di organizzazione/partecipazione agli stage;
- nominativo del referente del progetto che cura gli aspetti amministrativi e gestionali;
- descrizione delle modalità di accertamento e riconoscimento dei crediti in ingresso;
- indicazione delle misure di accompagnamento (in entrata, in itinere, in uscita) e delle prove di verifica;
- descrizione delle modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- descrizione dei materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- indicazione di come e se il progetto tiene conto della specificità di genere e di misure per la realizzazione delle pari opportunità;
- impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo destinato a questa azione, nonché l'impegno a fornire tutti i dati relativi alla rendicontazione al settore regionale competente per la gestione dei progetti.

Certificazione finale del percorso:

Ai fini del rilascio, da parte della Regione, della certificazione di cui all'articolo 9, comma 1, lett. a) del DPCM 28 gennaio 2008, e dell'articolo 4 comma 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013 i percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da Commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

In particolare, al termine di ciascun percorso IFTS sono previste prove finali di verifica, come indicato nel D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e secondo le modalità previste dall'Accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 02 marzo 2000. Per tutto quanto non previsto dalle citate norme nazionali, si fa riferimento alla DGR 988/2019.

Sono ammessi a sostenere l'esame finale i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo del percorso formativo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage aziendale previste. Nel caso di riduzione del monte ore dovuto al riconoscimento di crediti in ingresso, la percentuale di frequenza minima si applica sul nuovo monte ore.

L'ammissione all'esame è subordinata, oltre che alla frequenza, anche al raggiungimento di un punteggio minimo espresso in centesimi, che deve essere di almeno 60/100.

A coloro che hanno superato tutte le prove finali di verifica, l'Amministrazione regionale rilascia il certificato di specializzazione tecnica superiore e nei casi previsti, l'attestato di qualifica professionale della Regione Toscana.

A coloro che hanno dimostrato l'effettivo possesso delle competenze attinenti soltanto alcune delle Unità di Competenze caratteristiche della figura regionale di riferimento potrà essere rilasciato il certificato di competenze.

Qualora un partecipante non venga ammesso all'esame o abbia frequentato solo una parte del percorso non può conseguire né l'attestato di specializzazione IFTS né l'attestato di qualifica regionale o il certificato di competenze. In questo caso al partecipante che ha superato le prove di verifica intermedie a fine UF può essere rilasciata una dichiarazione degli apprendimenti relativa al percorso formativo svolto.

Il certificato di specializzazione tecnica superiore, l'attestato di qualifica professionale regionale nonché il certificato di competenze costituiscono titolo per il riconoscimento di competenze a coloro che frequenteranno uno dei corsi previsti dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS) attualmente presenti in Toscana.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPCM 25 gennaio 2008 il certificato di specializzazione tecnica superiore costituisce inoltre titolo valido per l'accesso ai pubblici concorsi.

Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

I prodotti a stampa o multimediali (diversi da quelli e-learning) devono essere realizzati secondo le modalità previste dal progetto approvato e concordato con l'Amministrazione e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto / documentazione di chiusura del progetto.

Art. 10 Ammissibilità

A pena di esclusione le domande devono:

- essere presentate entro e non oltre l'orario e la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" di cui al precedente articolo 7;

- essere presentate ed attuate da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle tipologie di soggetti, come indicato nell'art. 4 del presente avviso;
- rispettare la clausola relativa alla presentazione di massimo due progetti presentati su filiere diverse da ciascun partenariato nonché da ogni singolo soggetto, incluso il capofila, come previsto dall'art. 4 del presente avviso;
- prevedere una delle specializzazioni nazionale IFTS previste all'art. 3 dell'Avviso;
- se prevista una declinazione della specializzazioni nazionale IFTS in una figura professionale del Repertorio regionale, deve rientrare esclusivamente in una correlazione prevista ai sensi dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 3976/2019;
- essere corredate di domanda di candidatura (allegato 1.a), del formulario (allegato 3) sottoscritti dal legale rappresentante del capofila che presenta il progetto nel caso di ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e di tutti i partner dell'ATS nel caso di associazione costituenda, come richiesto dall'art. 8;
- essere corredate delle dichiarazioni sottoscritte di cui agli allegati 1.b – 1.c – 1.d – 1.e – 1.f previsti dal precedente articolo 8.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del "Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato" con l'eventuale collaborazione di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica da parte di apposito Nucleo di valutazione, secondo la procedura prevista dal successivo art. 11.

Art. 11 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato secondo la normativa vigente e composto da personale della Regione Toscana. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

50 punti

1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando

1.1.1 Coerenza e congruenza degli obiettivi formativi e progettuali rispetto all'azione messa a bando.

1.2 Chiarezza e coerenza

1.2.1 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dei fabbisogni formativi nonché della richiesta di competenze tecnico professionali provenienti dal contesto socio economico e produttivo del territorio.

1.2.2 Integrazione con le politiche di sviluppo locale.

1.2.3 Chiarezza e coerenza delle modalità di reperimento dell'utenza: descrizione delle azioni e delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa e di informazione specifica sulle procedure di accertamento delle competenze in ingresso.

1.2.4 Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in ingresso: selezione del target, attivazione percorsi di orientamento e analisi delle competenze in ingresso, certificazione dei crediti formativi in ingresso.

1.2.5 Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in itinere, monitoraggio e visite didattiche.

1.2.6 Descrizione delle azioni per la flessibilizzazione degli orari di lavoro per adulti occupati, accordi con istituzioni, parti sociali, aziende per favorire la partecipazione di determinate tipologie di utenti; Pari opportunità e parità di genere.

1.2.7 Coerenza e correttezza del piano finanziario.

1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione

- 1.3.1 Coerenza dell'articolazione delle fasi nonché completezza della descrizione della specializzazione nazionale.
- 1.3.2 Coerenza dei contenuti didattici con le metodologie formative per la realizzazione delle attività di progetto. Correttezza della corrispondenza tra abilità/conoscenze della specializzazione IFTS con le UF previste dal progetto.
- 1.3.3 Coerenza dell'articolazione e della struttura delle prove di verifica finale.
- 1.3.4 Coerenza e congruenza dei curriculum vitae dei docenti con i contenuti didattici previsti nel progetto.
- 1.3.5 Coerenza della tipologia delle aziende disponibili per lo stage con la specializzazione e la figura professionale che si intende formare a livello territoriale.
- 1.3.6. Accordo con l'Università per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi in uscita. Coerenza dei crediti riconosciuti con la specializzazione IFTS.

2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOTENIBILITA'/TRASFERIBILITA'

20 punti

2.1. Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione GR 28/2020) e la green economy nonché presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di Smart Specialisation, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di Smart Specialisation della Regione Toscana).

- 2.1.1. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0.
- 2.1.2. Presenza e congruenza delle competenze linguistiche riferite all'inglese (generale e tecnico), nell'ambito della filiera scelta e della figura proposta.
- 2.1.3. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la Green Economy.
- 2.1.4. Coerenza dei contenuti formativi con la strategia regionale di Smart Specialisation.

2.2. Risultati attesi in termini di: inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale/occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati.

- 2.2.1 Azioni di accompagnamento al lavoro, con particolare riferimento all'accompagnamento in uscita, follow up e azioni di placement.
- 2.2.2 Risultati attesi in termini professionali e occupazionali dei destinatari, Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati. Ricaduta dell'intervento.
- 2.2.3. Trasferibilità dell'esperienza.

3. SOGGETTI COINVOLTI

15 punti

3.1. Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.

- 3.1.1. Quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto - attuttore e partner - e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.
- 3.1.2. Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termine di definizione dei ruoli e dei tempi di svolgimento (docenza, orientamento e tutoraggio); differenziazione (docenti interni, esterni, senior, junior, esperti del mondo del lavoro) e congruità rispetto alle discipline insegnate.
- 3.1.3 Adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali i locali, attrezzature, laboratori, dotazione ai partecipanti.

4. PRIORITÀ

15 punti

4.1 Correttezza della correlazione della specializzazione IFTS prevista nel progetto con una figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in termini di modalità formative coerenti.

4.1.1. Correttezza della correlazione e corrispondenza tra le competenze della specializzazione IFTS prevista nel progetto e le ADA/UC della figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

4.2 Presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione a fine percorso formativo da parte delle aziende dei settori produttivi Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, .

4.2.1 Presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione a fine percorso da parte delle aziende dei settori produttivi Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT.

4.3 Percorso IFTS strutturato per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017.

4.3.1 Presenza di un percorso strutturato per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017.

4.4 Proposta rispondente, ai sensi della Delibera G.R. 308/2016 Aree Interne, a quanto previsto dalle DGR 314/2015, DGR 584/2017 e DGR 778/2018.

4.4.1 Premialità territoriale ai sensi della DGR 308/2016 sulle modalità di intervento regionale relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne.

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **100** punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno **61/100** di cui almeno **55/100** sui criteri 1, 2, 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio nell'allegato 6.2 del presente avviso.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione Toscana approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione delle graduatorie avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

Saranno approvate n. 5 graduatorie regionali, una per ciascuna filiera. I progetti verranno finanziati in ordine di graduatoria, garantendo la finanziabilità di almeno un progetto per filiera, fatta salva l'ipotesi che per una di questa non vi siano progetti finanziabili. Per favorire le opportunità di formazione offerte ai cittadini, nonché in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, le risorse che eventualmente residuino su una filiera possono essere utilizzate per finanziare progetti utilmente inseriti in graduatorie di altre filiere previste dal presente avviso, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai progetti in ordine decrescente.

A parità di punteggio si terrà conto della valutazione più alta attribuita al criterio 1 "Qualità e coerenza progettuale" dei progetti presentati.

La Regione Toscana provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul proprio sito Internet all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di aprire scadenze successive a quella stabilita con il presente atto.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

L'atto di costituzione dell'ATS deve essere consegnato al competente Settore regionale per il presente avviso, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Nel caso di concessione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/16 e ss.mm.ii, entro 10 giorni dalla approvazione della graduatoria sul BURT. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o

l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal beneficio. Il soggetto capofila dovrà risultare accreditato alla firma della convenzione.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto capofila dell'ATS entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. Gli obblighi del soggetto attuatore saranno elencati nella convenzione.

Il Settore competente, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione e alla rendicontazione degli interventi, individuando quale criterio di assegnazione della competenza, il luogo in cui il capofila del progetto ammesso a finanziamento ha la sede legale oppure, se questa non è in Toscana, la sede operativa. In via residuale, in considerazione della specificità dei progetti IFTS, l'UTR competente potrà essere individuato in base al criterio della sede di svolgimento dell'attività finanziata.

Gli Uffici Territoriali competenti sono di seguito indicati:

- Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli)
- Settore programmazione in materia di iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli)
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni)
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

Una volta firmata la convenzione devono essere avviate le attività di pubblicizzazione del progetto da parte del soggetto attuatore, la selezione degli allievi e la valutazione dei crediti in ingresso da parte di apposite Commissioni, in modo da garantire l'avvio del percorso formativo, previa comunicazione all'amministrazione, entro e non oltre 60 giorni dalla firma della convenzione. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di pubblicizzare il corso, informando i potenziali utenti sulle finalità e le caratteristiche del corso, sulla certificazione intermedia e finale rilasciata, sul riconoscimento dei relativi crediti formativi universitari, nonché sulla sua completa gratuità.

Almeno 5 giorni prima dell'avvio di ciascuna attività il soggetto attuatore deve darne comunicazione al Settore territoriale competente per le fasi gestionali ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale FSE. Insieme alla comunicazione di inizio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 1343/2017.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione dell'Amministrazione competente), la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini (dichiarazione trimestrale delle spese/domanda di rimborso);
- in itinere, inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine, e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

Al termine del progetto sarà effettuata la comunicazione di conclusione del progetto al Settore regionale competente per la fase gestionale e presentazione della documentazione di chiusura secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DGR 1343/2017.

Il Settore regionale competente per la fase gestionale potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulla corretta realizzazione del progetto e sulla conformità delle sedi utilizzate.

Qualsiasi variazione dell'attività formativa pertinente la programmazione dell'attività del corso, comprese le variazioni del calendario e del numero degli allievi, deve essere comunicato tempestivamente al Settore regionale competente per la fase gestionale, secondo quanto previsto dalla DGR 1343/2017.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 3 del 9/12/2019.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR 1343/2017.

13.1 Modalità di erogazione del finanziamento:

Ai fini della gestione unitaria delle attività, il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare le disposizioni contenute nella DGR 1343/2017 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Ai fini della rendicontazione il progetto è da gestirsi in base al tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (STAFF+40%) ai sensi del paragrafo B.2.1. della DGR 1343/2017.

Il costo massimo previsto per ciascun percorso che può essere indicato dal soggetto attuatore in sede di preventivo delle spese è di € 119.980,00, di cui i costi di staff ammessi a finanziamento di massimo € 85.700,00.

Il costo totale del progetto (massimo € 119.980,00) è pertanto dato dalla somma di:

B (costi diretti di personale – massimo €85.700,00) + E (altri costi forfettari = max 40% di B)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità di seguito riportate:

1) anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistono tutte le seguenti condizioni:

- stipula della Convenzione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo, secondo quanto previsto dalla DGR 1343/2017.

I Soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fidejussoria. La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- banca ai sensi del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario)
- Ñ impresa di assicurazioni autorizzata dall' IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 348/82 e del D.lgs 209/05;
- Ñ intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993
- Ñ confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993.

La garanzia fideiussoria deve:

- Ñ avere la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- Ñ essere intestata alla Regione Toscana;
- Ñ avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi, eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- Ñ prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

2) successivi rimborsi in corso di attuazione del progetto:

L'erogazione dei rimborsi avviene a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo dell'anticipo di cui al precedente punto 1).

Per spesa sostenuta si intendono i costi diretti di personale effettivamente sostenuti e comprovati attraverso giustificativi quietanzati inseriti nel sistema informativo regionale, maggiorati della quota forfettaria del 40% a copertura di tutti gli altri costi, nel caso di progetti rendicontati sulla base dell'opzione staff+40%

In particolare, ai fini del rimborso, il soggetto attuatore deve procedere a:

- alimentare il sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) e fisico del progetto;
- generare sul sistema informativo la domanda di rimborso;
- inviare la documentazione e dati relativi all'attuazione del progetto eventualmente richiesti dall'Amministrazione.

3) saldo:

L'erogazione del saldo avviene a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività progettuali da parte del Soggetto attuatore;
- presentazione da parte del Soggetto attuatore all'Amministrazione competente del rendiconto;
- inserimento sul Sistema Informativo, da parte del Soggetto attuatore, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente;

E' facoltà del soggetto attuatore derogare alle disposizioni del punto 1) rinunciando all'anticipo, in sede di stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti verrà esaminata la sola documentazione in precedenza presentata.

Le attività formative finanziate con il presente avviso hanno come obiettivo quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'occupazione degli iscritti ai percorsi formativi. L'obiettivo di tali percorsi è l'inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato, determinato di almeno 6 mesi e apprendistato, da raggiungere non oltre i 2 mesi dal termine del progetto. Il numero di allievi che si prevede di assumere è dichiarato dal soggetto attuatore nell'allegato 1.c del presente avviso sulla base dell'impegno assunto e dichiarato dalle aziende nell'allegato 1.g del presente avviso.

Per termine del progetto si intende la data di scadenza della convenzione firmata, salvo eventuali proroghe concesse.

All'importo definitivo del contributo spettante, rendicontato e ammissibile, viene decurtata la percentuale pari all'1%, calcolata su tale importo, per ogni allievo dichiarato nell'allegato 1.c dal soggetto attuatore e non assunto entro il termine dei 2 mesi.

Alla scadenza del termine dei 2 mesi dal termine del progetto, il soggetto attuatore entro il termine di 10 giorni e senza alcuna comunicazione da parte del Settore regionale competente per le fasi gestionali, presenta allo stesso una dichiarazione di avvenuta assunzione, specificando per ciascun assunto, la data di assunzione, la tipologia contrattuale, la durata, l'identificazione del datore di lavoro e i dati dell'allievo assunto (compreso il codice fiscale). Il Settore regionale competente controlla la veridicità del contenuto delle dichiarazioni attraverso controlli interni all'Amministrazione sulla base della comunicazione obbligatoria dell'assunzione trasmessa dal datore di lavoro.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR FSE 2014-2020.

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli) - Maria Chiara Montomoli.

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso e gli atti relativi sono reperibili sul sito <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi> e sul sito di giovanisì www.giovanisi.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste: ifts@regione.toscana.it

Viene garantita risposta prima della scadenza del bando a tutte le mail pervenute entro le ore 13.00 del 17 luglio 2020.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a Domanda di finanziamento
 - o 1.b. Dichiarazione di intenti
 - o 1.c. Dichiarazione del soggetto capofila
 - o 1.d. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
 - o 1.e. Dichiarazione dell'Università
 - o 1. f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
 - o 1.g Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa
 - o 1.h Dichiarazione di attività delegata
 - o 1.i. Dichiarazione per i locali non registrati
 - o 1.l Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalogica (in caso di interventi di formazione)

- Ñ Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE
- Ñ Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE
- Ñ Allegato 4 Scheda preventivo spesa
- Ñ Allegato 5 Informativa privacy
- Ñ Allegato 6 Griglie di ammissibilità e di valutazione
- Ñ 6.1 griglia di ammissibilità
- Ñ 6.2 griglia di valutazione
- Ñ Allegato 7 Schema tipo di Convenzione.

ALLEGATO 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI



GIOVANI SI'



Regione Toscana



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Toscana
Settore Programmazione Formazione
Strategica e Istruzione e Formazione
Tecnica Superiore

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a

(Ente di formazione)

Il sottoscritto
nato a il CF

(Istituto Scolastico)

Il sottoscritto
nato a il CF

(Università)

Il sottoscritto
nato a il CF

(Impresa)

Il sottoscritto
nato a il CF

della costituita/costituenda ATS

CHIEDONO

il finanziamento del progetto (titolo).....
presentato sull'**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT**, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a

(Denominazione specializzazione IFTS)

(Denominazione figura regionale)

per un importo pubblico pari ad euro.....

a tal fine

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- In particolare dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della giunta regionale 1343/2017, di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato:

- Formulario;
- Scheda preventivo
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS e a conferire mandato con rappresentanza o atto costitutivo dell'ATS, se già costituita;
- Dichiarazione del soggetto capofila;
- n. ___ Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto degli obblighi normativi in materia di inserimento al lavoro dei disabili rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dei legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
- n. ___ Dichiarazione dell'Università;
- n. ___ Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage;
- n. ___ Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa;
- n. ___ Dichiarazione di attività delegata (se prevista);
- n. ___ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/16;
- n. ___ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica (se pertinente).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b



GIOVANI SI



Regione Toscana



DICHIARAZIONE DI INTENTI

Oggetto: **Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a**

(Ente di formazione)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto capofila

e
(Istituto Scolastico)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

e
(Università)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

e
(Impresa)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato in risposta dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in ATS;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.c



GIOVANI SI



Dichiarazione del soggetto capofila

Il Soggetto

del progetto(titolo e acronimo)

specializzazione IFTS (specificare)

DI CHIARA

- l'esistenza e la formalizzazione di un Comitato tecnico-scientifico di progetto, composto dai rappresentanti di tutti i soggetti partner e attuatori del percorso, così come indicato nel progetto di cui al formulario allegato, con il compito di predisporre il progetto ex ante, di verificarne l'andamento in itinere, di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia e di intrattenere con il Comitato regionale IFTS ogni relazione utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati;
- l'impegno al riconoscimento dei crediti formativi, durante e al termine del percorso, da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi dell'IFTS;
- la sussistenza delle seguenti caratteristiche del percorso:
 - un numero di allievi pari a 20; Non sarà autorizzato l'avvio di un corso che abbia meno dei 2/3 del numero di allievi previsto; per quanto riguardano le ammissioni e le dimissioni dei partecipanti successive all'avvio dell'attività si rinvia a quanto previsto dal paragrafo A.10 della DGR 1343/2017;
 - l'indicazione della durata del percorso, di cui almeno il 30% per attività relativa agli stage aziendali, pari a 800 ore (due semestri);
 - l'indicazione specifica delle aziende disponibili per lo stage;
 - indicazione specifica di azienda/e che si impegna/no all'assunzione/i;
 - l'indicazione della docenza, composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;
 - la differenziazione delle sedi di attività didattica, da porre in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
 - l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro);
 - la previsione di verifiche periodiche di apprendimento durante il corso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica;
 - la predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
 - l'impegno a dare inizio alle attività didattiche inderogabilmente entro i termini stabiliti nell'avviso, pena la revoca del finanziamento;
 - l'impegno la normativa regionale per la gestione e rendicontazione di tali progetti e ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo destinato a questa azione;
 - Che, sulla base della disponibilità data dalle aziende coinvolte nel progetto, il numero di allievi che verranno assunti entro due mesi dal termine del progetto è n.

Luogo e data

Firma e timbro

Allegato 1.d



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITA' GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E RELATIVE AL RISPETTO DELLA L. 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(ogni soggetto – capofila e partner componenti dell'ATS – deve compilare la presente dichiarazione)

Oggetto: **Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a**

Il sottoscritto
nato a il CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. o P.IVA,
 capofila dell'ATS
 partner dell'ATS

proponente il progetto
specializzazione IFTS.....
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

DICHIARA INOLTRE

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di essere in regola con la certificazione antimafia;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma/e timbro/i del legale
rappresentante

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



GIOVANI SI'



Regione Toscana



Dichiarazione dell'Università

Il Sottoscritto.....
in qualità di Rettore dell'Università degli Studi di.....

e

Il sottoscritto.....
in qualità di
del (indicare il corso di Laurea)
dell'Università degli Studi di.....
Facoltà di.....

DICHIARANO

- di impegnarsi alla partecipazione alle attività previste dal progetto
(titolo e acronimo) – specializzazione IFTS presentato in risposta
all'**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT**, a
valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 -
Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a;
- di impegnarsi al riconoscimento dei seguenti crediti, definiti dal (indicare l'organo accademico)

.....
(descrizione dei crediti, ambito di spendibilità e validità nel tempo)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I crediti, riconoscibili a conclusione del percorso, saranno accertati in sede di valutazione finale ed indicati nel Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, rilasciato a seguito dell'esame finale, come previsto dalla Conferenza Unificata del 2 marzo 2000.

FIRME e TIMBRI

.....
.....

Luogo e data

Allegato 1.f



GIOVANI SI



Regione Toscana



Dichiarazione di disponibilità per lo stage

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente _____ Via _____

legale rappresentante dell'impresa:

con sede _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Settore merceologico di appartenenza _____

Ragione sociale: _____

Natura giuridica: _____

Partita Iva: _____

Attività principale: _____

informato sui contenuti dell'attività formativa relativa al progetto (titolo e acronimo) – specializzazione IFTS presentato in risposta all'**AAvviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT**, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a

DICHIARA

- di essere disponibile ad inserire n. _____ allievi in stage per la **durata di 240 ore**.

Descrizione dell'azienda

Numero dipendenti : _____

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.g



GIOVANI SI



Regione Toscana



Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente _____ Via _____

legale rappresentante dell'impresa:

con sede _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Settore merceologico di appartenenza _____

Ragione sociale: _____

Natura giuridica: _____

Partita Iva: _____

Attività principale: _____

informato sui contenuti dell'attività formativa relativa al progetto (titolo e acronimo) – specializzazione IFTS presentato in risposta all'**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT**, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a

DICHIARA

di **impegnarsi** ad assumere n. _____ allievi del percorso formativo entro 2 mesi dal termine del progetto.

Descrizione dell'azienda

Numero dipendenti : _____

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)



GIOVANI SI



Regione Toscana



DICHIARAZIONE DI ATTIVITA' DELEGATA

ai sensi del DPR 445/2000 (se prevista; deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituita/costituenda ATS)

Oggetto: **Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a**

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo proponente il progetto denominato
"....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
P. IVA/CF
Tel. E-mail
Registrazioni: Camera di commercio di n° anno
Tribunale di n° anno
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti:
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESI

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento

Allegato 1.i



GIOVANI SI'



Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della DGR 1407/2016
(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il a
non in proprio ma quale legale rappresentante dicon
sede inin relazione al progetto denominato.....
finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DI CHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai
sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

in relazione al/il locale /ai locali sotto descritto/i, "non registrato/i" ai sensi della DGR
1407/2016

tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	indirizzo	città	CAP

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa: comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- che è in possesso di certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso di verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;
- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(N.B. - qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.1



GIOVANI SI



Regione Toscana



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E
PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI
(deve essere rilasciata dal capofila nel caso di
costituita/costituendo partenariato)

Oggetto: **Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a**

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario dell'ATS costituita/costituenda proponente il progetto denominato
"....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....



Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3.con l'utilizzo di Tessera Sanitaria – CNS attivata

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

1. Dati Identificativi del Progetto, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
3. Descrizione del progetto, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
4. Attività, in questa sezione vengono richieste le informazioni relativa alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
5. Schede Preventivo

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE



GIOVANI SI'



Regione Toscana



POR FSE Regione Toscana 2014-2020

MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

A VALERE SUL POR FSE TOSCANA 2014-20

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione

Ob. Specifico C.3.2.1.a

Indice

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE.....	1
---	---

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

**Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
(compilazione online)**

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione
(compilazione on line)**

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali**B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.1.1 Tipologia di interventoFiliera Agribusiness

Possono essere presentati percorsi IFTS su questa filiera solo se previsti da progetti rispondenti, ai sensi della Delibera G.R. 308/2016 Aree Interne, a quanto previsto dalla DGR 314/2015, DGR 584/2017 e DGR 778/2018.

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente

Filiera Chimica-farmaceutica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS (indicare una delle seguenti specializzazioni):

- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
- Tecniche di informatica medica

Filiera Meccanica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS(indicare una delle seguenti specializzazioni):

- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Filiera Moda

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS (indicare una delle seguenti specializzazioni):

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Filiera ICT

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS (indicare una delle seguenti specializzazioni):

- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

B.2.1.2 Correlazione della specializzazione IFTS prevista nella precedente sezione con una Figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali prevista dal D.D. 3976 del 19/03/2019.

Correlazione con la figura:

B.2.2 Struttura e logica progettuale

descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste ed evidenziandone sia la logica unitaria sottesa, sia il rapporto tra i requisiti in ingresso, ritenuti funzionali ad un'efficace partecipazione al percorso, il percorso di apprendimento e le competenze in uscita)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C)

B.2.2.2 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali

(indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra alle politiche di sviluppo locale) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.2.3 Accordi per il riconoscimento dei crediti universitari *(I crediti universitari previsti devono coincidere con la/e dichiarazione/i rilasciate di cui all'Allegato 1.E)*

NB: Nel caso di contraddizione verranno considerati ai fini della valutazione i dati dichiarati nella/e dichiarazione/i 1.E allegata/e al progetto.

Organismo
Denominazione
Area (Corso di laurea)
Tempi

B.2.2.4. Sinergie tra i comparti costitutivi della filiera prescelta *(indicare in quali termini si dimostra la creazione di sinergie)***B.2.2.5. Congruenza generale del progetto**

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni)

B.2.2.6 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.3.2 Modalità di informazione specifica sulle procedure sia di accertamento delle competenze in ingresso, atte a verificare il possesso dei requisiti previsti, sia di riconoscimento dei crediti *(oltre all'avviso, che deve contenere queste informazioni, indicare eventuali azioni informative ulteriori per pubblicizzare adeguatamente le modalità di accertamento in ingresso del livello di competenze e degli ulteriori requisiti, nonché del riconoscimento di eventuali crediti formativi).(Max 20 righe Arial 11)*

B.2.3.3 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività *(Max 20 righe Arial 11)*

B.2.3.4 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max 10 righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.3.5 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti in caso di numero di idonei superiori al numero massimo previsto dei posti disponibili) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.6 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato, attività previste, modalità di realizzazione, tempi di realizzazione, operatori impiegati) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.7 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla DGR 988/2019 e smi) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.8 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 10 righe Arial 11)

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.4.1.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di progetto	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.4.4 Azioni finalizzate *(indicare le iniziative previste a favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze e le azioni finalizzate alla flessibilizzazione degli orari per adulti occupati)*

Destinatari previsti
Modalità di realizzazione
Tempi di realizzazione

B.2.5 Visite didattiche

(Indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe Arial 11)*

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.7 Prove di verifica finale

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale, dell'attestato di qualifica/certificato di competenze comprensiva delle prove intermedie e delle prove finali. Evidenziare il rapporto tra le prove finalizzate alla valutazione degli apprendimenti e le prove finalizzate alla verifica delle competenze necessarie al presidio di ciascuna Area di Attività)

(la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove intermedie previste deve essere esplicitata per ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.2.5.

Conoscenze/capacità Specializzazione nazionale IFTS

AdA/UC oggetto di valutazione:

Tipologie di prove (prove intermedie, prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):

Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Verifica delle competenze (indicare con quali prove si intendono verificare le conoscenze/capacità della specializzazione IFTS e le Unità di Competenze di ciascuna figura regionale)

Compilate ed allegare n° schede di descrizione della prova

<p>Scheda di descrizione della prova N° DI</p> <p><i>Tipologia di prova prevista</i> (prova intermedia, prova tecnico-pratica, colloquio, altre eventuali prove): _____</p> <p>Unità di Competenze della figura regionale oggetto della valutazione:</p> <p>Conoscenze/capacità della specializzazione IFTS oggetto della valutazione:</p> <p>Rapporto tra la prova e le competenze:</p> <p>Prestazione attesa:</p> <p>Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):</p> <p>Modalità di svolgimento di ciascuna prova:</p> <p>Tempi di somministrazione della prova:</p> <p>Strumenti per la realizzazione della prova di verifica finale (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.)</p>

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale *(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 10 righe Arial 11)*

B.2.9 Verifica finale *(descrivere le attività di rilevazione ed analisi degli esiti del progetto, ad es. se si prevede di predisporre strumenti di rilevazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi e il grado di soddisfazione, di effettuare rilevazioni e analisi, ecc.) (Max 10 righe Arial 11)*

B.2.10 Disseminazione *(esplicitare le modalità di disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 10 righe Arial 11)*

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Format per la descrizione dello standard di competenze tecnico-professionali*

Repertorio nazionale specializzazioni IFTS (allegato D – Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013)

Specializzazione IFTS

Area professionale di riferimento

Codice professionale ISTAT

Codice ATECO

COMPETENZA

ABILITA'

CONOSCENZE

*** Ripetere il format per ciascuna competenza**

B.3.2 Format per la descrizione delle competenze comuni*

(allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013)

Le competenze comuni sono sviluppate in forma integrata con le competenze tecnico-professionali e sono aggregate in due ambiti di competenza:

- relazionale (competenze linguistiche e comunicative)
- gestionale (competenze organizzative, giuridiche ed economiche)

AMBITO RELAZIONALE COMPETENZA Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune	
ABILITA'	CONOSCENZE

AMBITO GESTIONALE COMPETENZA Assumere comportamenti e strategie funzionali ad un'efficace ed efficiente esecuzione delle attività	
ABILITA'	CONOSCENZE

*** Ripetere il format per ciascuna competenza**

B.3.3 Format per la descrizione delle competenze comuni* e tecnico-professionali previste dall'accordo della Conferenza Stato Regioni, sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016 per la definizione della struttura e del contenuto del percorso IFTS di durata annuale per l'accesso ai percorsi ITS.

(da compilare solo nel caso di progettazione di corso IFTS per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017)

AMBITO RELAZIONALE COMPETENZA Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune	
ABILITA'	CONOSCENZE

AMBITO GESTIONALE COMPETENZA Assumere comportamenti e strategie funzionali ad un'efficace ed efficiente esecuzione delle attività	
ABILITA'	CONOSCENZE

COMPETENZA Risolvere problemi relativi all'ambito tecnico di riferimento utilizzando concetti, metodi e strumenti matematici	
ABILITA'	CONOSCENZE

B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.4.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

--

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di "Tecnico" - Livello 4 EQF
- Qualifica di "Responsabile" - Livello 4 EQF

B.3.5 Stage (indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

--

B.3.6 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage (I dati sotto riportati devono coincidere con la/e dichiarazione/i rilasciate di cui all'Allegato 1.f)

NB: Nel caso di contraddizione verranno considerati ai fini della valutazione i dati dichiarati nella/e dichiarazione/i 1.f allegata/e al progetto.

Nome azienda	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti

B.3.7 Imprese che si sono impegnate all'assunzione a fine percorso formativo (I dati sotto riportati devono coincidere con la/e dichiarazione/i rilasciate di cui all'Allegato 1.g)

NB: Nel caso di contraddizione verranno considerati ai fini della valutazione i dati dichiarati nella/e dichiarazione/i 1.g allegata/e al progetto.

Nome azienda	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° assunzioni

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell’attuazione del progetto secondo l’articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell’istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior/Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/esterno (1)	% Docenza / totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

1) indicare “interno” nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

1) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

--

B.4.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 20. righe Arial 11)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Referente per le comunicazioni esterne

Nome _____ Cognome: _____
Ente di provenienza _____
via/piazza sede legale _____ città _____,
provincia _____ CAP _____
telefono _____
e-mail _____

B.4.3.1 Direttore di progetto responsabile

Nome _____ Cognome: _____
Ente di provenienza _____
via/piazza sede legale _____ città _____,
provincia _____ CAP _____
telefono _____
e-mail _____

B.4.4 Composizione del Comitato Tecnico Scientifico

Nome _____ Cognome: _____
Ente di provenienza _____
via/piazza sede legale _____ città _____,
provincia _____ CAP _____
telefono _____
e-mail _____

(Ripetere per tutti i componenti del Comitato)

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia)				

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) Max 10 righe Arial 11

--

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.6 Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.7 Coerenza con la strategia regionale di Smart Specialisation *(presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di Smart Specialisation, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto delle macroaree considerate (vedi DGR 1018/2014 e <http://www.regione.toscana.it/smart-specialisation-strategy>). (Max 10 righe Arial 11)*

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 10 righe Arial 11)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

	Titolo attività	N° destinatari	N° ore
1			
	Totale		800

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 attività formativa.

Compilata ed allegata n° 1 scheda C.2

C.2 Scheda di attività formativa N° 1 DI 1

Titolo:

Attività PAD: C.3.2.1.A

C.2.1 Obiettivi formativi generali (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali)

--

C.2.1.1 Competenze comuni (allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 e in caso di percorso IFTS di durata annuale per l'accesso ai percorsi ITS Decreto Interministeriale del 27/04/2016)

Denominazione Competenza comune	conoscenze	capacità	UF.n.	Denominazione UF
Competenza 1 Ambito relazionale				
Competenza 2 Ambito gestionale				

C.2.1.2 Competenze chiave (Figura regionale)

Denominazione Competenza comune	conoscenze	capacità	UF.n.	Denominazione UF
Competenza Ambito relazionale				
Competenza Ambito gestionale				

C.2.3 Specializzazione IFTS: indicare le abilità/conoscenze della specializzazione IFTS per le quali non è stata individuata, nella scheda **C.2.2**, nessuna corrispondenza con gli standard professionali della figura del RRFP scelta.

Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS	conoscenze	abilità/capacità	UF n.	Denominazione UF

Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS	conoscenze	abilità/capacità	UF n.	Denominazione UF

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10	UF stage			
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ¹			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

¹ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/19 (in ingresso, in itinere e in uscita).

C.2.5 Scheda di unità formativa N° DI

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

(Max 20 righe Arial 11)

Conoscenze:

Capacità:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI... NON COMPILARE

Titolo: NON COMPILARE

Attività PAD NON COMPILARE

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Max righe Arial 11)*

NON COMPILARE

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Max righe Arial 11)*

NON COMPILARE

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max ... righe Arial 11)

NON COMPILARE

C.4 Cronogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ect.
 Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione D

Priorità

D.1 Priorità

D.1.1 Parità di genere

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, e un obiettivo quantificato della presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare) (Max righe 20 Arial 11)

D.1.2 Pari opportunità e non discriminazione

(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare) (Max righe 20 Arial 11)

D.1.3 Sviluppo delle competenze e il miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile

(indicare le azioni previste (Max righe 20 Arial 11)

D.1.4 Strategia Industria 4.0.

(indicare le azioni previste (Max righe 20 Arial 11))

--

D.1.5 Green Economy

(indicare le azioni previste (Max righe 20 Arial 11))

--

Sezione E**Prodotti****E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale² N° di****E.1.1 Titolo****E.1.2 Argomento****E.1.3 Autori (Enti o singoli)****E.1.4 Descrizione**

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 10 Arial 11)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 10 Arial 11)**E.1.6 Proprietà dei contenuti**

≤	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
≤	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

² I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione della scheda catalografica scrivere a por@progettotrio.it.

Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>
Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

AVVERTENZE

Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.

Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.

Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto. In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATS sia già costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del soggetto attuatore/capofila e dei soggetti partner.....del progetto.....

Attesta/attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRME e timbri

**ALLEGATO 4 SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO
POR FSE 2014-2020 - REGIONE TOSCANA**

OPERAZIONE A TASSO FORFETTARIO FINO AL 40 % APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE

TITOLO PROGETTO:

CODICE (a cura dell'Autorità di Gestione):

Inserisci percentuale tasso forfettario		40%
A	RICAVI	
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettisti interni	
B 1.2.3	Progettisti esterni	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	-
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale	-
COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E)		-

ALLEGATO 5



INFORMATIVA GLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze);

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo.

AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

In coerenza con quanto disposto dall'Avviso pubblico, il nucleo di valutazione procederà all'approvazione dei progetti ed alla predisposizione delle graduatorie, sulla base di due tipologie di criteri.

A) criteri di ammissibilità. Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'Avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto.

B) criteri di valutazione (merito). Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio. I progetti ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri di valutazione indicati all'art. 11 dell'Avviso.

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **100** punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 61/100 di cui almeno 55/100 sui criteri 1, 2, 3.

E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere integrazioni/chiarimenti sui progetti.

6.1 - Scheda di ammissibilità dei progetti

Progetto n.

Struttura proponente:

Agenzia Formativa - capofila
Scuola
Università
Impresa

Titolo del progetto

--

Specializzazione nazionale

--

Profilo regionale

--

Requisiti di AMMISSIBILITA':

			OSSERVAZIONI
Rispetto del termine di scadenza previsto dall'art. 6 dell'Avviso	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande previsto dall'art. 7 dell'Avviso	SI	NO	
Progetto presentato ed attuato da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle tipologie di soggetti, come indicato nell'art. 4 dell'avviso.	SI	NO	
Rispetto della clausola relativa alla presentazione di massimo due progetti presentati su filiere diverse da ciascun partenariato nonché da ogni singolo soggetto, incluso il capofila, come previsto dall'art. 4 del presente avviso;	SI	NO	

Il progetto prevedere una delle specializzazioni nazionale IFTS previste all'art. 3 dell'Avviso;	SI	NO	
Se prevista una declinazione della specializzazioni nazionale IFTS in una figura professionale del Repertorio regionale, deve rientrare esclusivamente in una correlazione prevista ai sensi dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 3976/2019;	SI	NO	
Presenza della domanda di candidatura (allegato 1.a), del formulario (allegato 3) sottoscritti dal legale rappresentante del capofila che presenta il progetto nel caso di ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e di tutti i partner dell'ATS nel caso di associazione costituenda, come richiesto dall'art. 8.	SI	NO	
Presenza delle dichiarazioni sottoscritte di cui agli allegati 1.b – 1.c – 1.d – 1.e – 1.f, previsti dal precedente articolo 8.	SI	NO	

NOTE:

RISULTATO FINALE:

Il progetto è ammissibile : SI NO

PROGETTO:

Macro criterio	Criterio	Sottocriterio	Punteggio totale a disposizione	Punteggio attribuito	motivazione
1. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE			50		
	1.1 Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando		4		
		1.1.1. Coerenza e congruenza degli obiettivi formativi e progettuali rispetto all'azione messa a bando	da 0 a 4		
			Ben esplicitata = 4 punti Sufficientemente esplicitata = 3 punti Scarsamente esplicitata = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
	1.2 Chiarezza e coerenza		25		
			da 0 a 4		
		1.2.1. Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dei fabbisogni formativi nonché della richiesta di competenze tecnico professionali provenienti dal contesto socio economico e produttivo del territorio	da 0 a 3		
			Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.2. Integrazione con le politiche di sviluppo locale	da 0 a 3		
			Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		
		1.2.3. Chiarezza e coerenza delle modalità di reperimento dell'utenza: descrizione delle azioni e delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa e di informazione specifica sulle procedure di accertamento delle competenze in ingresso	da 0 a 4		
			Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.4. Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in ingresso: selezione del target, attivazione percorsi di orientamento e analisi delle competenze in ingresso, certificazione dei crediti formativi in ingresso	da 0 a 4		
			Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.5. Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in itinere, monitoraggio e visite didattiche	da 0 a 4		
			Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.6. Descrizione delle azioni per la flessibilizzazione degli orari di lavoro per adulti occupati, accordi con istituzioni, parti sociali, aziende per favorire la partecipazione di determinate tipologie di utenti; Pari opportunità e parità di genere.	da 0 a 3		
			Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		
		1.2.7 Coerenza e correttezza del piano finanziario.	da 0 a 3		
			Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		

	1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	21		
		da 0 a 3		
	1.3.1. Coerenza dell'articolazione delle fasi nonché completezza della descrizione della specializzazione nazionale	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		
		da 0 a 3		
	1.3.2. Coerenza dei contenuti didattici con le metodologie formative per la realizzazione delle attività di progetto. Correttezza della corrispondenza tra abilità/conoscenze della specializzazione IFTS con le UF previste dal progetto	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		
		da 0 a 4		
	1.3.3. Coerenza dell'articolazione e della struttura delle prove di verifica finale	Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		da 0 a 3		
	1.3.4 Coerenza e congruenza dei curriculum vitae dei docenti con i contenuti didattici previsti nel progetto	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		
		da 0 a 5		
	1.3.5. Coerenza della tipologia delle aziende disponibili per lo stage con la specializzazione e la figura professionale che si intende formare a livello territoriale.	Ottima = 5 punti Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		da 0 a 3		
	1.3.6. Accordo con l'Università per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi in uscita. Coerenza dei crediti riconosciuti con la specializzazione IFTS.	Più di 6 crediti coerenti = 3 punti Da 4 a 6 crediti coerenti = 2 punti Da 1 a 3 crediti coerenti = 1 punto Crediti non previsti o non coerenti = 0 punti		
2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA' /TRASFERIBILITA'		20		
	2.1. Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione GR 11/2018) e la green economy nonché presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di Smart Specialisation, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di Smart Specialisation della Regione Toscana).	10		
		da 0 a 2		
	2.1.1. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0.	Progetto innovativo = 2 punti Progetto non innovativo = 0 punti		
		da 0 a 3		
	2.1.2. Presenza e congruenza delle competenze linguistiche riferite all'inglese (generale e tecnico), nell'ambito della filiera scelta e della figura proposta	Più di 20 ore di inglese = 3 punti Da 11 ore a 20 ore di inglese = 2 punti Da 1 a 10 ore di inglese = 1 punto 0 ore = 0 punti		

		2.1.3. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la Green Economy.	<p style="text-align: center;">da 0 a 2</p> Progetto innovativo = 2 punti Progetto non innovativo = 0 punti		
		2.1.4. Coerenza dei contenuti formativi con la strategia regionale di Smart Specialisation	<p style="text-align: center;">da 0 a 3</p> Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		
	2.2. Risultati attesi in termini di: inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale/occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati.		10		
		2.2.1 Azioni di accompagnamento al lavoro, con particolare riferimento all'accompagnamento in uscita, follow up e azioni di placement	<p style="text-align: center;">da 0 a 6</p> Ottima = 6 punti Buona = 5 punti Sufficiente = 4 punti Scarsa = da 1 a 3 punti Assente = 0 punti		
		2.2.2 Risultati attesi in termini professionali e occupazionali dei destinatari. Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati. Ricaduta dell'intervento	<p style="text-align: center;">da 0 a 2</p> Presenza = 2 punti assenza = 0 punti		
		2.2.3. Trasferibilità dell'esperienza	<p style="text-align: center;">da 0 a 2</p> Presenza = 2 punti assenza = 0 punti		
3. SOGGETTI COINVOLTI			15		
	3.1. Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto		15		
		3.1.1. Quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto - attuatore e partner - e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.	<p style="text-align: center;">da 0 a 5</p> Ottimo = 5 punti Buono = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarso = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		3.1.2. Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termine di definizione dei ruoli e dei tempi di svolgimento (docenza, orientamento e tutoraggio); differenziazione (docenti interni, esterni, senior, junior, esperti del mondo del lavoro) e congruità rispetto alle discipline insegnate	<p style="text-align: center;">Da 0 a 5</p> Ottimo = 5 punti Buono = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarso = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		3.1.3. Adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali i locali, attrezzature, laboratori, dotazione ai partecipanti	<p style="text-align: center;">da 0 a 5</p> Ottimo = 5 punti Buono = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarso = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
			TOTALE 1, 2 E 3		

4. PRIORITA'			15	
	4.1. Correttezza della correlazione della specializzazione IFTS prevista nel progetto con una figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in termini di modalità formative coerenti		5	
		4.1.1. Correttezza della correlazione e corrispondenza tra le competenze della specializzazione IFTS prevista nel progetto e le ADA/UC della figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali	da 0 a 5	
	4.2. Presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione a fine percorso formativo da parte delle aziende dei settori produttivi Agribusiness, Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT , Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta e Marmo.		5	
		4.2.1 Presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione a fine percorso da parte delle aziende dei settori produttivi Agribusiness, Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT , Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta e Marmo.	da 0 a 5	
	4.3. Percorso IFTS strutturato per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017		2	
		4.3.1 Presenza di un percorso strutturato per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017.	da 0 a 2	
	4.4. Proposta rispondente, ai sensi della Delibera G.R. 308/2016 Aree Interne, a quanto previsto dalle DGR 314/2015, DGR 584/2017 e DGR 778/2018		3	
		4.4.1 Premialità territoriale ai sensi della DGR 308/2016 sulle modalità di intervento regionale relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne.	da 0 a 3	
			TOTALE PROGETTO	

TOTALE PROGETTO

Allegato 7



GIOVANI SI'



Regione Toscana



POR FSE 2014-2020

Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Asse C – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Ob. specifico C.3.2.1.A

CONVENZIONE

per la realizzazione del Percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) finanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

approvato con D.D. n. del

Progetto
Codice progetto

Premessa:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12/01/2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 27.11.2017 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e ss.mm.ii.;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 24/05/2018;
- la decisione di Giunta Regionale n. 3 del 09.12.2019 recante Regolamento (UE) 1303/2013 POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione modifiche;
- la Decisione n. 2 del 27/01/2020 recante "Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la sezione B, ed in particolare del § B.3 della DGR 1343/2017 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii.";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 22 del 3 marzo 2015 sul riordino delle funzioni provinciali e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la Nota del DEFR 2020 di cui alla DCR 81/2019 e in particolare l'allegato 1a che al Progetto Regionale 12 "Successo scolastico e formativo" tra gli interventi per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede il nuovo avviso in oggetto;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20/05/2019 "Programmazione territoriale triennale dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 4/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la DGR 988 del 29/07/2019 recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 10/02/2020 che approva gli elementi essenziali riguardanti l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness,, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a. .

Visti altresì:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1 comma 631 che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999 n. 144;
- gli Accordi in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006 con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- l'accordo della Conferenza Stato Regioni, sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica

Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

- che il Soggetto(C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di, in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato "....." di seguito denominato Progetto;
- che con Decreto Dirigenziale n. del la Regione Toscana ha dichiarato ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. proposte progettuali delle proposte presentate, tra cui anche il progetto sopra citato;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione Toscana ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili;
- che con il medesimo decreto, è stato ammesso a finanziamento il Progetto sopra citato ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con D.D. n.;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da, Dirigente del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n°, è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore (C.F.), con sede in, nella persona di, nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore capofila di ATS (atto Rep. N. del registrato aNotaio) siglata con

Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 nonché della normativa comunitaria vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa comunitaria applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della DGR n. 1343/2017, apponendo nei materiali destinati alla comunicazione i contrassegni del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, come previsto dal Piano di comunicazione del POR; in ogni caso, deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 1343/2017;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) prevedere un numero di allievi effettivi, all'avvio del corso, pari a 20. Non sarà autorizzato l'avvio di un corso che abbia meno dei 2/3 del numero di allievi previsto; per quanto riguardano le ammissioni e le dimissioni dei partecipanti successive all'avvio dell'attività si rinvia a quanto previsto dal paragrafo A.10 della DGR 1343/2017;
- d) comunicare all'Amministrazione, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 1343/2017 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale;

- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. b1 della DGR 1343/2017);
- h) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 1343/2017 par. A.6;
- i) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- j) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal **Settore** , secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, secondo quanto riportato nella D.G.R. 1343/2017 par A.8;
- k) fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- l) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utili **Settore** La medesima autocertificazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al **Settore** , con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del **Settore** o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- m) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.3 e dalla DGR 1343/2017 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- n) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- o) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- p) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

- q) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- s) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al **Settore**, in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separazione deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- u) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del **Settore** e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- v) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- w) comunicare tempestivamente le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 968/2007 e dalla nuova disciplina di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016;
- x) comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 1343 del 04/12/2017, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
- y) comunicare al **Settore** tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
- z) comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività, la loro conclusione e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal **Settore**
- aa) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.
- ab) inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal sistema informativo regionale; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione.

ac) d)d) richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it (Circolare AOOGR/560465/F.045.020.020 del 10/12/2018)

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n. a valere sull'Asse C Azione C.3.2.1.A del POR FSE TOSCANA 2014-2020, codice Progetto

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Ai fini della rendicontazione il progetto è da gestirsi in base al tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (STAFF+40%) ai sensi del paragrafo B.2.1. della DGR 1343/2017.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR 1343/2017 e dall'art. 13 "Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento" dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. di seguito riportate:

1) anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistono tutte le seguenti condizioni:

- stipula della Convenzione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo, secondo quanto previsto dalla DGR 1343/2017.

I Soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fidejussoria. La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- banca ai sensi del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario)
- impresa di assicurazioni autorizzata dall' IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 348/82 e del D.lgs 209/05;
- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993
- confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993.

La garanzia fideiussoria deve:

- avere la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- essere intestata alla Regione Toscana;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi, eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

E' facoltà del soggetto attuatore derogare alle disposizioni del punto 1) rinunciando all'anticipo, in sede di stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

2) successivi rimborsi in corso di attuazione del progetto:

L'erogazione dei rimborsi avviene a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo dell'anticipo di cui al precedente punto 1).

Per spesa sostenuta si intendono i costi diretti di personale effettivamente sostenuti e comprovati attraverso giustificativi quietanzati inseriti nel sistema informativo regionale, maggiorati della quota forfettaria del 40% a copertura di tutti gli altri costi, nel caso di progetti rendicontati sulla base dell'opzione staff+40%

In particolare, ai fini del rimborso, il soggetto attuatore deve procedere a:

- alimentare il sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) e fisico del progetto;
- generare sul sistema informativo la domanda di rimborso;
- inviare la documentazione e dati relativi all'attuazione del progetto eventualmente richiesti dall'Amministrazione.

3) saldo:

L'erogazione del saldo avviene a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività progettuali da parte del Soggetto attuatore;
- presentazione da parte del Soggetto attuatore all'Amministrazione competente del rendiconto;
- inserimento sul Sistema Informativo, da parte del Soggetto attuatore, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente;

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore abbia esercitato la facoltà di rinunciare all'anticipo)

- rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Per fine del percorso si intende la data di conclusione del progetto, comunicata dal soggetto attuatore con le modalità di cui alla DGR 1343/2017, paragrafo A.16.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto "....." sono i seguenti:

- Banca
- Agenzia / Filiale
- Intestatario del conto
- Codice IBAN

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 1343/2017 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo. L'erogazione dell'anticipo è subordinata all'esito negativo del controllo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni, dati sensibili;
- b) categorie degli interessati: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali;
- c) tipologia del formato dei dati: testo, informatizzato.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente della Regione e dal legale rappresentante del soggetto attuatore, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante